

GRUPPO DI LAVORO **INGEGNERIA FORENSE**

ING. ANDREA GIANASSO (*coordinatore*)  
> CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

ING. NICOLA AUGENTI  
> ORDINE DI NAPOLI

ING. MARCO BARTOLONI  
> ORDINE DI FIRENZE

ING. CARLA CAPPIELLO  
> ORDINE DI ROMA

ING. DEBORA CONT  
> ORDINE DI TRENTO

ING. GIOVANNI CONTINI  
> ORDINE DI MILANO

ING. SILVIO COTTININI  
> ORDINE DI VARESE

ING. TOMMASO FERRANTE  
> ORDINE DI MANTOVA

ING. GIUSEPPE FERRARI  
> ORDINE DI LATINA

ING. MASSIMO MAGLIO  
> ORDINE DI AVELLINO

ING. MARCO MANFRONI  
> ORDINE DI RIMINI

ING. ENRICO MONTALBANO  
> ORDINE DI CAGLIARI

ING. PAOLA ROSSI  
> ORDINE DI VENEZIA

ING. MARCO SARTINI  
> ORDINE DI GENOVA

ING. PAOLO TABACCO  
> ORDINE DI SALERNO



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI

via XX Settembre, 5  
00187 Roma  
tel +39.06.6976701  
fax +39.06.69767048/49  
email: segreteria@cni-online.it  
PEC: segreteria@ingpec.eu

[www.tuttoingegnere.it](http://www.tuttoingegnere.it)

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI



**CONSIDERAZIONI  
SULLA NORMATIVA VIGENTE**

IN TEMA DI ONORARI, INDENNITÀ  
E SPESE DEI PERITI E DEI C.T.U.  
IN AMBITO PENALE E CIVILE

novembre 2015

GRUPPO DI LAVORO INGEGNERIA FORENSE

## presentazione:

*Questo documento è stato predisposto dal Gruppo di Lavoro “INGEGNERIA FORENSE” del CNI, principalmente al fine di fornire a tutti gli ingegneri indicazioni di carattere generale sulle modalità di compilazione delle richieste di liquidazione dei compensi per l'attività svolta quali ausiliari dell'Autorità Giudiziaria.*

*In sintesi, l'iter per la determinazione del compenso, al Perito o al Consulente Tecnico del Giudice e del Pubblico Ministero, risulta così articolato:*

- *esame del quesito, per verificare se lo stesso possa ritenersi riferito a un unico tema o soggetto, oppure a una pluralità di temi o soggetti (cfr. Premessa e cap. 3);*
- *individuazione degli articoli dell'Allegato al D.M. 30.05.2002 applicabili;*
- *determinazione del compenso (onorario) per ciascuna prestazione effettuata, ovvero per ogni articolo dell'Allegato al D.M. 30.05.2002 considerato (cfr. §§ 2.1, 2.2, 2.3);*
- *verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dell'art.52 del D.P.R. n.115/2002 (il quale prevede che, per le prestazioni di eccezionale importanza, complessità e difficoltà, gli onorari possano essere aumentati sino al doppio) e, nel caso, aumento dell'onorario in precedenza calcolato in base alla percentuale ritenuta congrua (cfr. cap. 4);*
- *elencazione delle spese come indicato al cap. 5;*
- *precisazione che la somma richiesta deve essere considerata al netto dell'IVA e del contributo previdenziale obbligatorio.*

*Si auspica che tale documento venga presentato, da ciascun Ordine Provinciale, al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica e al Presidente della Corte d'Appello della giurisdizione di competenza, affinché possa costituire riferimento per i Magistrati sulla cui base liquidare, a C.T.U. e Periti, compensi omogenei in tutte le sedi giudiziarie.*

*Si auspica altresì che tale documento possa precludere alla sottoscrizione di protocolli d'intesa, finalizzati a conseguire un'interpretazione comune dei criteri di liquidazione. Detti protocolli potrebbero contenere un modello di richiesta di liquidazione approvato dall'Autorità Giudiziaria e risultare di ausilio a tutti gli ingegneri per una corretta formulazione della richiesta di onorari e spese, oltre che ai Magistrati per la liquidazione.*

*In particolare, il modello potrebbe prevedere:*

- *l'indicazione delle tipologie di prestazioni che, rivestendo eccezionale importanza, complessità e difficoltà, comportano l'applicazione della maggiorazione ex art. 52 D.P.R. n.115/2002;*
- *l'applicazione dell'aumento fino al doppio (ex art. 52 D.P.R. n.115/2002) sempre nei casi di necessità di assistenza della Forza Pubblica (specie per le esecuzioni immobiliari) e nei casi di espletamento dell'incarico in orario notturno o in periodo festivo (ad esempio, nel caso di rilievi per inquinamento acustico);*
- *la necessità di adeguata motivazione nei casi in cui il Magistrato applichi una riduzione alla richiesta di liquidazione presentata dal C.T.U. o dal Perito;*
- *la previsione di un congruo acconto, in modo da limitare i danni nei casi di mancato saldo del compenso liquidato e subordinando l'inizio delle operazioni di consulenza (e quindi la decorrenza dei termini per l'espletamento dell'incarico) al versamento dell'acconto;*
- *la previsione di versamento anticipato delle somme necessarie per collaboratori e indagini strumentali, o prestazioni accessorie, contestualmente al provvedimento di autorizzazione del preventivo di spesa (escludendo così anticipazioni da parte del C.T.U. o del Perito).*

il Gruppo di Lavoro  
**INGEGNERIA FORENSE**